Rassegna del 19/08/2019

AOUP

19/08/19	**Nazione Pisa**	**1**	Punta dalla medusa finisce in ospedale	*Casini Antonia*	1
19/08/19	**Nazione Pisa**	**1**	Bimbo «morde» il bicchiere e si taglia	*...*	3
19/08/19	**Tirreno Pisa-Pontedera**	**1**	Resta infilzato nella ringhiera del cancello dopo la caduta da una scala in giardino	*S.c.*	4
19/08/19	**Tirreno Pisa-Pontedera**	**3**	Corsa all'ospedale per la puntura di medusa	*...*	6

SANITA' REGIONALE

19/08/19	**Nazione Grosseto-Livorno**	**4**	Marchi «Sulla sanità confronto serio con l'Asl»	*...*	7
19/08/19	**Nazione Grosseto-Livorno**	**6**	La Bottega della Salute itinerante. Tanti servizi sul territorio: le date	*...*	8
19/08/19	**Nazione Siena**	**6**	Le salvano la vita. Torna a ringraziare	*...*	9
19/08/19	**Repubblica Firenze**	**1**	Slot machine, più multe e maggiori controlli "Lotta alla ludopatia"	*Cucciati Claudio*	10

SANITA' NAZIONALE

19/08/19	**Italia Oggi Sette**	**12**	Ssn, ordini per via telematica	*De Fusco Enrico*	13
19/08/19	**Stampa**	**14**	Salvano la vita a diciottenne cardiopatica senza trapianto	*Famà Irene*	15

CRONACA LOCALE

19/08/19	**Nazione Pisa**	**5**	Lettere-«Galilei e PisaMover, attenzione»	*...*	16
19/08/19	**Tirreno Pisa-Pontedera**	**2**	Il Pd riparte da Riglione Da domani la Festa dell'Unità	*...*	17

POLITICHE SOCIALI

19/08/19	**Tirreno Pisa-Pontedera**	**2**	La raccolta per Jo superai 120.000 euro E la gara di solidarietà non si ferma	*Lascar Donatella*	18

UNIVERSITA' DI PISA

19/08/19	**Italia Oggi Sette**	**42**	Corsi & master - Scadono il 20 dicembre...	*...*	20
19/08/19	**Nazione Pisa**	**2**	La scomparsa del professor Marco Tongiorgi Fu tra i «padri» del Museo di storia naturale	*...*	21

...

19/08/19	**Comunicazione agli Abbonati**	**1**	Comunicazione agli abbonati	*...*	22

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Agnese Pini
19-AGO-2019
da pag. 1
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

Punta dalla medusa finisce in ospedale

Una donna, allergica all'animale, ha avuto una crisi respiratoria

di ANTONIA CASINI

LA CONSAPEVOLEZZA e la prontezza della donna e una catena di soccorsi che hanno fatto la differenza. E' stata toccata da una medusa e ha avuto una reazione allergica. Paura ieri alla spiaggia libera di via Tullio Crosio, quasi all'altezza di piazza Viviani, quando, intorno all'ora di pranzo, una signora pisana che stava facendo il bagno si è sentita 'strusciare' dall'animale. La 60enne sa che è allergica ed esce quindi subito dall'acqua perché comincia a respirare male. Quindi, prende i medicinali che porta sempre con sé. Ma la crisi continua e viene così chiamato il 118. La centrale operativa invia sul posto l'ambulanza della Pubblica assistenza del litorale, più vicina, e anche la medicalizzata della Croce Rossa. Per primo è il bagnino che, proprio la domenica si trova in alcuni punti principali delle aree libere, a intervenire, dopo poco arriva anche il personale delle due associazioni. Un soccorso non facile, visto che lo staff deve arrivare con la spinale in spiaggia in bilico sugli scogli. Manca un percorso adeguato. L'ultrasessantenne è sul suo lettino e viene caricata sul mezzo che la trasporta al Pronto soccorso dove arriva in codice giallo. Con la terapia adeguata tutto si risolve, resta solo lo spavento.
la trasporta al Pronto soccorso dove arriva in codice giallo. Con la terapia adeguata tutto si risolve, resta solo lo spavento.

E' DI pochi giorni fa l'allarme che abbiamo lanciato per una presenza anomala di questi esseri marini temuti dai bagnanti. Arrivano soprattutto nel pomeriggio, vicinissimo alla battigia. Alcuni sono morti, altri ancora vivi. Succede da una settimana, almeno, sul litorale, in particolare, a Tirrenia: meduse avvistate, anche di grandi dimensioni. Gli esperti escludono che possano essere legate alla temperatura o al grado di pulizia del mare. «Nessuna segnalazione che possa far pensare ad una situazione preoccupante - aveva affermato la dottoressa Gioia Benedettini, dirigente Arpat Toscana - può essere un fenomeno normale, che dipende - tra i vari fattori - dalle correnti». Teoria confermata dalla biologa marina di Arpat Cecilia Mancusi: «Dipende per lo più dalle correnti».

LA NAZIONE
PISA
PONTEDERA
«Ragazzi, dite no alla droga» Volontari in spiaggia tra i giovani
Punta dalla medusa finisce in ospedale

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

SOCCORSI Alcuni degli operatori intervenuti ieri a fine mattinata a Marina di Pisa. A sinistra, la Cri del litorale a destra la Palp

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
19-AGO-2019
da pag. 1
foglio 1
Superficie: 7 %

LITORALE IL VETRO SI E' ROTTO ED E' FINITO IN BOCCA

Bimbo «morde» il bicchiere e si taglia

ERA con la famiglia al mare, come altre domeniche. Ha mangiato e ha bevuto dell'acqua, ma, quando ha preso il bicchiere fra le labbra, lo ha morso. Il contenitore si è rotto e i vetri gli sono finiti in bocca tagliandolo, per fortuna in modo non grave. Incidente nel primo pomeriggio di ieri per un bimbo di due anni che si trovava in uno stabilimento balneare della costa pisana. Per precauzione è stato allertato il 118 e il piccolo è stato soccorso dalla Pubblica assistenza del litorale.

Pronto soccorso (*foto di repertorio*)

LA NAZIONE
PISA
PONTEDERA
«Ragazzi, dite no alla droga» Volontari in spiaggia tra i giovani
Punta dalla medusa finisce in ospedale

Tirreno Pisa-Pontedera

19-AGO-2019

da pag. 1

foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 7689 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 56 %

INCIDENTE DOMESTICO A SAN PIERO

Resta infilzato nella ringhiera del cancello dopo la caduta da una scala in giardino

Per soccorrerlo e portarlo in ospedale è stato necessario, oltre all'intervento del 118, anche quello dei vigili del fuoco

SAN PIERO A GRADO. Stava effettuando alcuni lavori all'esterno della propria casa quando è caduto da una scala rimanendo con una gamba infilzata a una ringhiera di ferro sottostante. Il grave incidente è accaduto all'ora del pranzo, in via Repetti, a San Piero a Grado.

Francesco Buoni, 47 anni, stava facendo un piccolo lavoro di manutenzione nel giardino sul retro della sua abitazione. Doveva smontare una tenda da sole. E per farlo era salito su una scala. Ma a un certo punto, a quanto pare,ha perso l'equilibrio e nella caduta è rimasto con una gamba infilzata nel cancello. Per assicurare al ferito i soccorsi necessari, oltre al 118 è stato necessario anche l'intervento del 115, in quanto il 47enne era rimasto con una gamba bloccata dal pezzo di metallo. E liberarlo da quella situazione è stato molto difficile, tanto che poi la squadra dei vigili del fuoco ha terminato l'intervento con un'ulteriore richiesta di aiuto al pronto soccorso. È quanto hanno spiegato i pompieri con una nota «la squadra è andata all'ospedale di Cisanello per assistere il personale medico che ha operato il ferito».

Secondo quanto è stato reso noto, i pompieri hanno provveduto a tagliare una parte della ringhiera metallica e insieme al personale 118 sono andati in ospedale.

Per poter effettuare l'operazione chirurgica, ridurre i traumi ed effettuare la rimozione della sbarra è stato necessario un ulteriore intervento della squadra con una particolare cesoia.

La presenza dei vigili del fuoco, che hanno atteso per alcuni minuti nell'atrio del pronto soccorso, non è passata inosservata. Alcuni cittadini hanno temuto che fossero lì per un'emergenza nelle strutture ospedaliere. Invece poi hanno saputo che si era resa necessaria la loro presenza per poter assicurare al paziente tutte le cure necessarie. L'operazione chirurgica è stata condotta con successo. Ieri tutte le attenzioni sono state rivolte al paziente e non è stato spiegato se dopo l'infortunio ci sono stati accertamenti da parte delle forze di polizia. Dovrebbe trattarsi però di un infortunio domestico. E la caduta dalla scala è stata accidentale.

L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Cisanello e le sue condizioni sono stazionarie. Non risulta in pericolo di vita anche se l'incidente avrebbe potuto avere anche conseguenze più gravi.Da quanto è stato spiegato nella tarda serata, infatti, Buoni è caduto sulla ringhiera d a circa due metri di altezza. Purtroppo non è riuscito a proteggersi in alcun modo dall'urto. Le sue grida d'aiuto sono però state sentite dalla moglie, in quel momento in casa con i due figli, e dai vicini che hanno cercato di aiutarlo come potevano. E quando il personale dell'emergenza sanitaria è giunto sul posto si è reso conto che non sarebbe riuscito a trasportare il paziente perché rimasto con l'arto infilzato nel ferro, da qui la richiesta d'aiuto anche ai vigili del fuoco. —

S.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'INTERVENTO

Vigili del fuoco in supporto dei medici in sala operatoria

Nella foto in alto l'esterno dell'abitazione di San Piero a Grado dove si è verificato l'incidente (foto Muzzi). L'uomo, subito soccorso, è stato operato a Cisanello anche con il supporto dei vigili del fuoco (qui a sinistra in una corsia dell'ospedale in una immagine di archivio).

MARINA DI PISA

Corsa all'ospedale per la puntura di medusa

MARINA DI PISA. Una donna di circa 50 anni, è finita all'ospedale, ieri mattina, dopo essere stata punta da una medusa.

La donna è stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Cisanello con un codice giallo, di media gravità, in quanto si temeva che potesse avere una reazione allergica.

La donna, stando a quanto è stato spiegato, era in acqua quando è stata punta dalla medusa. L'episodio le ha causato una reazione allergica tanto che, dopo l'iniziale medicazione, è stato ritenuto opportuno trasferirla al pronto soccorso, considerato il perdurare dei problemi.

È stata così chiamata un'ambulanza inviata dal 118 il cui personale a bordo ha misurato i parametri vitali della donna.

Le sue condizioni sono state stabilizzate e non desterebbero particolari preoccupazioni. Tuttavia non è la prima volta che a causa delle punture di meduse qualche bagnante è costretto a ricorrere alle cure dei medici. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una medusa

Travolta mentre va al mare in scooter
Un'auto sbanda e la prende in pieno

SINDACO Francesco Marchi

SCANSANO

Marchi «Sulla sanità confronto serio con l'Asl»

UN CONFRONTO schietto e costruttivo sulle criticità dei servizi sanitari a Scansano. Questo, in sintesi, il pensiero del sindaco Francesco Marchi che insieme ai consiglieri comunali Pasquale Quitadamo e Aldo Chelli, hanno incontrato il direttore generale dell'Asl Antonio D'Urso, il direttore amministrativo Francesco Gherardi, e il responsabile della Dea, Massimo Mandò.

«Il confronto cordiale e aperto – dice il sindaco – ha permesso di individuare soluzioni ragionevoli per gli orari di apertura dei servizi amministrativi, per le prestazioni specialistiche e per la gestione delle urgenze e emergenze. Queste soluzioni verranno definite in dettaglio con incontri che si terranno entro pochissime settimane per essere annunciati ed operativi entro settembre».

«Siamo rimasti colpiti positivamente per il fattivo atteggiamento della direzione della Asl che – prosegue ancora il sindaco – pur con i vincoli di una struttura che gestisce la sanità in oltre 100 comuni, ha mostrato apertura e disponibilità, a differenza delle direzioni precedenti».

DALLA PROVINCIA
Silenzio, stasera parla Mogol

CAMPIGLIA UN'ATTIVITÀ SEMPRE RICHIESTA

La Bottega della Salute itinerante Tanti servizi sul territorio: le date

LA BOTTEGA della Salute itinerante prosegue la sua attività. Il servizio gestito dalla Misericordia di Campiglia Marittima si effettua tramite un mezzo attrezzato ed è il frutto di un progetto congiunto tra la Regione Toscana, l'Anci, il Comune e naturalmente la Misericordia di Campiglia Marittima che si avvale anche della collaborazione di due persone in servizio civile impegnate nell'associazione per 5 ore al giorno. La Bottega della Salute è una sorta di sportello multi servizi dedicato in particolare a raggiungere i cittadini anche in nelle aree più periferiche. Nei mesi di agosto e settembre la 'Bottega' si trova in queste località e giorni, con orario dalle 9 alle 11: Cafaggio 21 agosto e 18 settembre; Largo Sbarretti 23 agosto e 20 settembre; località Bandita (itinerante) 28 agosto e 25 settembre; Centro Commerciale via Don Sturzo 4 settembre; via della Fiera mercato 6 settembre; Centro Commerciale La Monaca 11 settembre e Lumiere 13 settembre. I servizi forniti sono dal presidio medico e amministrativo viaggiante.

«**SI TRATTA** di un servizio che costituisce un punto di riferimento, un aiuto e un supporto per quanto riguarda l'ambito medico – ha dichiarato il sindaco Alberta Ticciati - è accessibile a tutti ed è dedicato in particolar modo a chi ha difficoltà negli spostamenti, alle persone anziane, alle persone sole. Inoltre – aggiunge - la Bottega della salute integra alcuni servizi comunali, completi o parziali, non presenti nelle frazioni e nelle campagne, e in tal modo agevola i cittadini nella loro vita quotidiana. Graziue alla Misericordia di Campiglia che fin dall'attivazione del servizio ha profuso un grande impegno».

Il sindaco Alberta Ticciati

PIOMBINO
«Jindal, serve il piano industriale»

LA NAZIONE SIENA
19-AGO-2019
da pag. 6
foglio 1
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 5951 - Lettori: 56000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 11 %

LIETO FINE La signora Gerda con Bova, Pastorelli e Lopez Polan

LIETO FINE ALLE SCOTTE

Le salvano la vita Torna a ringraziare

NEL 2018 fu salvata grazie ad una diagnosi tempestiva del pronto soccorso alle Scotte. Ora è tornata a Siena dalla Svizzera per ringraziare tutto il personale del Dea, Dipartimento di emergenza e accettazione. E' la storia della signora Gerda, accolta da Giovanni Bova, direttore del pronto soccorso, Marcello Pastorelli, direttore di Medicina d'urgenza, e da Rodrigo Lopez Pollan, coordinatore infermieristico. Nel 2018 la signora ebbe un grave malore e, proprio grazie alle immediate cure in pronto soccorso, ha potuto curarsi tempestivamente e tornare a vedere il Palio ad un anno di distanza, con grande commozione ed entusiasmo. «E' stata una visita molto emozionante – spiega il dottor Bova – perché è un bel riconoscimento per il nostro lavoro e per l'impegno di noi tutti». Proprio in questi giorni il pronto soccorso delle Scotte ha ben risposto ai bisogni di salute del territorio e, in particolare, all'aumento di accessi che si verificano nei giorni della Carriera, prestando cure tempestive a circa 300 persone tra il 15 e il 16 agosto.

LE STORIE DELLA CITTA'
Internet, stretta del Comune

la Repubblica FIRENZE
Dir. Resp.: Carlo Verdelli
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 11036 - Lettori: 96000: da enti certificatori o autocertificati
19-AGO-2019
da pag. 1
foglio 1 / 3
Superficie: 62 %

Slot machine, più multe e maggiori controlli "Lotta alla ludopatia"

L'iniziativa

Slot e sale da gioco pugno duro del Comune più multe e controlli "Lotta alla ludopatia"

di **Claudio Cucciatti**

● *a pagina 5*

Nei primi sei mesi registrate dai vigili 69 infrazioni per mancato rispetto degli orari. Gianassi: "Il contrasto al fenomeno impegno di tutta la giunta"

di **Claudio Cucciatti**

Multe, slot machine spente per alcuni giorni e controlli in aumento. A Firenze le sale da gioco che ospitano display con ciliegie e diamanti rotanti devono seguire regole precise, ma non tutti i bar, i tabaccai e i centri scommesse che le ospitano le osservano con attenzione. Nei primi sei mesi del 2019, rispetto ai sei precedenti, le infrazioni sono aumentate del 32 per cento. Da gennaio a giugno sono state fatte 69 multe, da luglio a dicembre del 2018 erano state 47. Un dato cresciuto di pari passo con il numero dei controlli effettuati dalla polizia municipale, passati da 185 a 252. «La lotta alla ludopatia è un tema a cui si dedicano più componenti della giunta. Grazie anche alle segnalazioni dei cittadini – spiega l'assessore al Commercio, Federico Gianassi – abbiamo fissato dei punti fermi e incrementato le azioni di prevenzione e contrasto».

Regole e sanzioni

Gli esercizi commerciali che hanno pagato sanzioni tra i 25 e i 500 euro, avevano permesso ai giocatori di tentare la fortuna in fasce orarie non consentite: dalle 13 alle 19 per le slot machine e dalle 18 alle 24 per le sale da gioco (esclusi i tavoli da biliardo e gli impianti da bowling, considerati attività sportive). Negli ultimi dodici mesi 13 attività sono state colte in fallo per due volte nell'arco di un anno e nei loro confronti è scattata la sospensiva che prevede tre giorni di stop. L'ultimo episodio l'8 agosto, quando i vigili hanno imposto lo spegnimento delle slot a una sala giochi della periferia nord. In città gli orari sono regolati da un'ordinanza del luglio 2018, messa a punto dopo un report sui disturbi derivanti dal gioco d'azzardo degli studiosi dell'Università di Firenze. Una prima versione era stata bocciata dal Tar nel 2017 per la mancanza di dati specifici e fasce orarie troppo ampie. Tribunale che invece, lo scorso gennaio, ha respinto il ricorso di cinque gestori contro l'ordinanza in vigore.

Distanza di sicurezza

Slot e sale giochi devono essere lontane almeno 500 metri da edifici sensibili come scuole, luoghi di culto, centri ricreativi, impianti sportivi e strutture residenziali dove si portano avanti progetti socio-assistenziali o sanitari. La distanza è stata stabilita dal regolamento comunale, norma che grazie alla legge regionale del 2013 vale per tutta la Toscana.

Per garantire che il percorso pedonale più breve non sia inferiore a 500 metri, quando il Comune riceve una richiesta di apertura da parte di un imprenditore, la municipale provvede alla verifica della distanza. Un sistema che evita interventi a posteriori. A Firenze la battaglia alle slot machine è iniziata in modo deciso al tempo della giunta Renzi, quando Nardella era vicesindaco. La situazione più delicata riguardava la zona delle Piagge dove, dopo molte aperture di sale giochi, fu il caso del mini-casinò in via Stuparich ad accendere la discussione politica.

Prevenzione e contrasto

Per ottobre il Comune ha annunciato l'apertura di due centri d'ascolto in sostegno dei giovani dipendenti dal gioco d'azzardo e per le loro famiglie, uno in via dei Serragli e l'altro in via Liguria, alle Piagge. Gli psicoterapeuti coinvolti nel progetto saranno impegnati anche nella lotta dalla dipendenza da smartphone in ogni sua declinazione: troppi gio-

la Repubblica
Firenze
Reddito di cittadinanza in Toscana sogno per pochi
Meno male che Vlahovic c'è Fiorentina, battuto il Monza
Slot machine, più multe e maggiori controlli "Lotta alla ludopatia"

chi, spesso d'azzardo ("gaming"), invio di materiale sessualmente esplicito tramite chat ("sexting") e nottate svegli attaccati allo schermo per navigare e parlare con gli amici ("vamping"). Nello stesso periodo, al Sassetti-Peruzzi e all'Istituto comprensivo Gandhi delle Piagge, gli studenti verranno coinvolti in progetti che promuovono uno stile di vita sano e un utilizzo consapevole del telefonino.

I punti
Centri di ascolto per aiutare i giovani

1 Le verifiche

Da gennaio a giugno del 2019 i vigili urbani hanno eseguito 252 controlli e registrato 69 violazioni. Per 13 volte è stata sospesa l'attività per uno o più giorni

2 Le sanzioni

Gli esercenti hanno pagato multe da 25 a 500 euro per aver consentito il gioco in fasce orarie vietate: dalle 13 alle 19 per le slot e dalle 18 alle 24 per le sale da gioco

3 L'iniziativa

Il Comune ha annunciato l'apertura di due centri d'ascolto per aiutare i giovani dipendenti dal gioco d'azzardo: in via dei Serragli e in via Liguria, alle Piagge

MENU
HELP

ItaliaOggi Sette
Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
www.datastampa.it Tiratura: 133263 - Diffusione: 88589 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
19-AGO-2019
da pag. 12
foglio 1 / 2
Superficie: 97 %

Dal 1° ottobre 2019 la gestione elettronica diventa obbligatoria per enti e imprese

Ssn, ordini per via telematica

Tre modalità di emissione tramite piattaforma Nso

Pagina a cura
DI ENRICO DE FUSCO

Diventa un obbligo gestire gli ordinativi in modo elettronico tra gli enti pubblici del Servizio sanitario nazionale (Ssn) e le imprese che forniscono beni e servizi.

È quanto prevede il decreto emanato dal ministero dell'economia e delle finanze il 7 dicembre 2018 in attuazione della legge di bilancio 2018 (legge 205/2017) che obbliga, a decorrere dal 1° ottobre 2019, le aziende pubbliche del servizio sanitario nazionale e le loro imprese fornitrici di beni e servizi, a gestire gli ordini per il tramite della piattaforma Nso (Nodo smistamento ordini).

In sostanza la piattaforma Nso è un sistema digitale di trasmissione dei documenti gestito dal dipartimento della Ragioneria di stato del ministero dell'economia e delle finanze integrato con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici e con il Sistema di interscambio (Sdi) ossia lo strumento usato per trasmettere la fattura elettronica.

La trasmissione in via telematica dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi, al momento, deve essere attuata dagli enti del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c) del dlgs n.118/2011 quali: le regioni che gestiscono direttamente i finanziamenti del servizio sanitario, le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblico, aziende ospedaliere universitarie integrate con il servizio sanitario nazionale.

Gli altri attori sono l'intermediario, ossia il soggetto che gestisce per conto della p.a. e/o del fornitore il processo di creazione, invio e ricezione del documento e le imprese fornitrici delle aziende pubbliche (Ssn) siano essi imprese di fornitura di cancelleria, farmaci, protesi, di computer, consulenze ecc.

Per tali soggetti la piattaforma Nso diventerà il canale di riferimento che si utilizzerà per smistare gli ordini verso i fornitori. La piattaforma ricalca il sistema di interscambio (Sdi) delle fatture elettroniche che oltre a convalidare la trasmissione del 'documento' digitale, ne verifica la correttezza formale in ogni suo dettaglio, pagamenti compresi.

Il nuovo sistema utilizza gli stessi canali di trasmissione già in uso con il Sistema di interscambio per lo scambio delle fatture elettroniche, ovvero: web services, Pec, protocollo Ftp. A questi si aggiunge l'infrastruttura di rete Peppol (Pan-European public procurement on-line) che rappresenta una differenza rispetto a quanto è consentito per la fatturazione elettronica. Si tratta infatti di un progetto europeo che punta a una standardizzazione dei processi di e-procurement (la digitalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni).

Il sistema Nso si integrerà con lo Sdi, la banca dati nazionale dei contratti pubblici (Bncp), il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope) e il Nodo di smistamento dei pagamenti e degli incassi (Siope+). Tutti questi sistemi fanno parte dell'Apir, ovvero il sistema Acquisti pubblici in rete generato dalla Ragioneria di stato al fine di garantire la trasparenza nei processi di acquisto di beni e servizi da parte delle p.a.

Tra le specifiche tecniche emanate dal Mef emergono tre diversi processi di ordine: ordinazione semplice, ordinazione completa e ordinazione pre concordata. A cui si aggiungono quattro diverse tipologie di documenti da poter utilizzare quali: ordine, ordine pre concordato, risposta e ordine di riscontro.

La modalità di utilizzo dell'ordinazione semplice prevede la gestione del solo ordine, con la descrizione del bene o del servizio da acquistare, mentre eventuali altri documenti devono essere scambiati in modo tradizionale (fax , e-mail ecc.).

L'ordinazione completa è il processo di ordinazione, avviato dal cliente (p.a.), in cui l'ordine è emesso e trasmesso in formato elettronico ed è possibile produrre e scambiare in modalità telematica anche la risposta del fornitore e l'ordine di riscontro della p.a. con la possibilità di confermare, declinare o, ancora, modificare i contenuti dei predetti flussi informativi.

In ultimo, con l'ordinazione pre concordata vengono utilizzati il documento ordine pre concordato e ordine di riscontro. Con l'ordine pre concordato i ruoli sono invertiti, infatti, sarà proprio il fornitore a far partire l'ordine di acquisto per un bene o servizio da erogare verso la p.a. Questo tipo di ordine prevede l'esistenza di un preventivo accordo tra fornitore e p.a. Così come avviene per il documento risposta, la p.a. può accettare, rifiutare o modificare l'ordine pre concordato attraverso un ordine di riscontro.

Ecco quindi che ancora una volta il settore pubblico è precursore nella dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali. Come per l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica alla p.a., c'è da aspettarsi che l'innovativo ordine elettronico sia destinato ad estendersi a tutti i settori economici.

I vantaggi non mancano: il processo di abbandono da parte di tutta la pubblica amministrazione italiana del materiale cartaceo spinge verso un sistema di gestione dei processi più efficace e nello stesso tempo immediato e trac-

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

ciabile.

Il decreto di attuazione prevede inoltre che sulle fatture elettroniche siano obbligatoriamente riportati gli estremi degli ordini elettronici e che gli enti del Ssn non possano dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto previsto dalla disposizione in questione.

È evidente che l'innovativo strumento impatterà in modo significativo nei processi organizzativi di tantissime imprese, che si aggiungono alle procedure già in vigore per la gestione della fatturazione elettronica. Sorgono perciò perplessità soprattutto per quelle imprese di micro dimensioni che adottano altresì regimi fiscali di vantaggio e forfettari ad oggi esclusi dalla emissione della fatturazione elettronica ma che risulterebbero invece obbligate alla gestione dell'ordine elettronico.

© Riproduzione riservata

Ordine elettronico tra p.a./Ssn e imprese fornitrici

Provvedimento	Principali finalità	Chi interessa	Come funziona
Decreto ministeriale (Mef) 7 dicembre 2018 **In attuazione** **Legge di bilancio 2018** *(art. 1, commi da 411 a 415, L. 205/2017)*	• Incentivare l'efficienza e la trasparenza del sistema di approvvigionamento della pubblica amministrazione • Potenziamento e monitoraggio della spesa sanitaria • Dematerializzazione e digitalizzazione dei flussi documentali della p.a.	◗ P.a. appartenenti al servizio sanitario nazionale (art. 19, c. 2, lett. b, c, dlgs n. 118/2011) ◗ Imprese fornitrici di beni e servizi alla p.a.	Tutti gli ordini devono transitare per il tramite della piattaforma Nso (Nodo smistamento ordini) in modo diretto o tramite intermediario

MODALITA DI ORDINAZIONE CON IL SISTEMA NSO

Ordinazione semplice	Ordinazione completa	Ordinazione pre concordata
L'ordine emesso dall'azienda pubblica Ssn al fornitore non prevede la gestione elettronica del messaggio di risposta emesso dal fornitore	L'ordine emesso dall'azienda pubblica Ssn prevede la gestione elettronica di risposta del fornitore e riceve a sua volta dalla p.a. un ordine di riscontro per confermare, modificare o rifiutare la ricezione avvenuta	È il fornitore che emette un ordine pre concordato con la p.a. che a sua volta invierà un ordine di riscontro per confermare, modificare o rifiutare la ricezione avvenuta

LA STAMPA
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
www.datastampa.it Tiratura: 177657 - Diffusione: 141030 - Lettori: 1114000: da enti certificatori o autocertificati

TORINO

Salvano la vita a diciottenne cardiopatica senza trapianto

IRENE FAMÀ
TORINO

Un viaggio di oltre 11 ore dalla Serbia all'Italia su un'ambulanza: 1175 chilometri, da Belgrado a Torino, che Monica, con una cardiopatia congenita, ha affrontato a 17 anni perché sembrava che solo un trapianto di cuore potesse salvarle la vita. Invece, i cardiochirurghi dell'ospedale infantile Regina Margherita le hanno riaggiustato il suo con un intervento di 8 ore. Il quarto a cui la giovane si è sottoposta dalla nascita.

«Monica è arrivata in condizioni critiche», spiega il dottor Carlo Pace Napoleone, direttore di cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale. La scelta di evitare il trapianto? «La ragazza non avrebbe potuto seguire le terapie adeguate». Così, dopo i primi test clinici dell'équipe di Gabriella Agnoletti, la strategia è cambiata e i chirurghi le hanno ricostruito un collegamento diretto tra le vene, che portano il sangue non ossigenato a cuore e polmoni, senza passare per il ventricolo destro iposviluppato. Il viaggio della giovane è stato reso possibile da un accordo tra Roma e Belgrado. Il caso è stato segnalato dalla Serbia al Centro di coordinamento trapianti nazionale, che ha lanciato un appello ai Centri regionali. Ad attivarsi è stata la Cardiochirurgia pediatrica del Regina Margherita, dove Monica è stata trasferita a giugno. E nulla ha importato che la ragazza, durante la degenza, sia diventata maggiorenne.

In pediatria non si possono seguire pazienti adulti. «Ma il nostro obiettivo è salvare le vite – sottolinea Pace – Se è il caso, uscire dagli schemi». Al reparto di cardiorianimazione del Regina Margherita, ristrutturato dalla Fondazione Specchio dei Tempi, Monica ha spento 18 candeline. E dalla Città della Salute ribadiscono: «Siamo una delle poche realtà a livello nazionale - dice il direttore sanitario Giovanni La Valle - dove le cardiopatie congenite possono essere curate indipendentemente dall'età del paziente». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Monica (a dx) e il dottor Pace

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
19-AGO-2019
da pag. 5
foglio 1
Superficie: 11 %

AEROPORTO L'INTERVENTO DEGLI «AMICI DI PISA»

«Galilei e PisaMover, attenzione»

L'ANALISI dei documenti disponibili, evidenzierebbe che la sostenibilità economico-finanziaria del Pisamover è garantita annualmente, per il 90%, dai passeggeri del Galilei e per il 10%, dagli utenti dei parcheggi. Tale criterio genererebbe i flussi di cassa necessari a rimborsare il finanziamento del Piano Economico Finanziario (PEF). Il progetto fu a suo tempo ideato da SAT, in forte crescita ed in concorrenza con AdF e serviva anche a dare prestigio al Galilei, come unica porta d'ingresso della Toscana. La UE autorizzò un contributo pubblico di 27.835.000 euro (ridotti poi a 21.139.000), validando la sostenibilità del progetto sul presupposto d'utilizzazione della navetta da parte del 36% dei passeggeri del Galilei, considerato in costante crescita. La sostenibilità del PEF è quindi subordinata al raggiungimento della preventivata crescita del 36% dei passeggeri del Galilei. Sino ad ora non sono risultati sufficienti i proventi derivanti sia dai parcheggi che dai passeggeri. Il prossimo anno il Galilei dovrebbe assicurare 2.072.967 utenti. Purtroppo i suoi dati del primo semestre del 2019, - 1% (su base 2018), non incoraggiano. Soprattutto il – 5,6%, di giugno, inferiore alla media nazionale del + 5,6% ed al + 6,2% di Firenze. Se fosse operativa la pista di 2.400m a Peretola, il de profundis del Pisamover sarebbe irreversibile. Né inducono ottimismo i numerosi passeggeri, da e per il Galilei, che ora percorrono a piedi via dell'Aeroporto, per non pagare 2,70 euro.

Stefano Ghilardi (Amici di Pisa)
Gianni Conzadori (Piccoli Azionisti)

LETTERE ALLA REDAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera
19-AGO-2019
da pag. 2
foglio 1
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 7689 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 19 %

TRA GLI OSPITI ANCHE ZINGARETTI

Il Pd riparte da Riglione Da domani la Festa dell'Unità

PISA. Il segretario non c'è. Da mesi. L'accoro per arrivare a eleggerne uno neppure. Ma in compenso si fa festa, con al guida provvisoria di un commissario, **Marco Simiani**. E la voglia di esserci, di fare, di discutere di tanti volontari che nel partito "ci stanno dentro" al di là delle correnti e, forse, con la speranza che le cose prima o poi si aggiustino.

Da domani (e fino al 31 agosto) a Riglione torna la Festa de l'Unità. Un "titolo" che è anche un auspicio per i democratici pisani a un anno dalla sconfitta elettorale. «L'appuntamento diventato ormai consueto quest'anno racchiude in sé un significato profondo - spiegano in una nota Simiani e **Daniele Carli**, segretario Pd Riglione-Oratoio - All'interno di uno scenario politico quantomai delicato come quello odierno, diventa necessario curare e proteggere queste occasioni di incontro con i cittadini, siano essi iscritti al Partito Democratico, semplici simpatizzanti o cittadini che si riuniscono per un puro senso di comunità e voglia di fare politica». Obiettivo della festa è mantenere vivo «il contatto col territorio» che rappresenta «il bene più prezioso da salvaguardare».

«È passato un anno dall'insediamento della Giunta Conti - prosegue la nota - e la visione della città, della nuova amministrazione, alla quale siamo stati sempre contrari, non ha incontrato il gradimento dei cittadini che hanno più volte espresso il loro dissenso, sia in merito alle ordinanze, che ai problemi legati ai diritti dei lavoratori, ai diritti delle donne, all'offerta culturale, alle scelte in ambito scolastico ed educativo, alle debolezze in ambito sociale, progettuale, economico e urbanistico».

Alla festa saranno presenti ospiti importanti quali, tra gli altri, **Nicola Zingaretti**, segretario nazionale del Pd, i due vicesegretari **De Micheli** e **Orlando**, la segretaria regionale **Bonafé**, oltre agli eletti del nostro territorio. «La Festa - concludono - sarà un'occasione per discutere tutto questo e di altri temi correlati a livello nazionale e locale, come l'attenzione per i problemi ambientali, per la quale abbiamo attivato una campagna di eliminazione massiccia della plastica con l'utilizzo di soli piatti e bicchieri lavabili o biodegradabili ed una raccolta differenziata spinta in ogni nostro stand». —

Un dibattito alla festa del Pd a Riglione

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera
19-AGO-2019
da pag. 2
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 7689 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 41 %

Per operare la piccola ne servono circa 500.000. Ieri dopo la messa i parrocchiani hanno donato oltre mille euro

La raccolta per Jo supera i 120.000 euro E la gara di solidarietà non si ferma

L'INIZIATIVA

È una vera e propria gara di solidarietà quella che si è innescata a favore della piccola Jo, la bambina tirrenese di due anni affetta da una rara malformazione congenita, la emimelia, che comporta la mancanza di uno o più segmenti ossei degli arti che per poter camminare necessita di una costosa operazione negli Stati Uniti.

Ieri mattina è bastato che a fine messa il parroco dicesse che sul sagrato della chiesa si raccoglievano donazioni per la piccola che la gente non ha avuto esitazione. E infatti, tra le donazioni raccolte fuori dalla chiesa in via dei Pioppi all'uscita della messa delle 10 e di quella in piazza all'uscita della messa delle 11, sono stati raccolti 1029 euro. Una cifra esorbitante per dei parrocchiani tra cui però, c'erano anche tante persone in villeggiatura e tra queste, uno di loro ha donato 100 euro e non ha voluto dire chi fosse. Lo ha fatto in silenzio e se n'è andato. Ma la generosità dei tirrenesi e dei villeggianti, era già emersa per Ferragosto, quando all'uscita della messa delle 19 dalla chiesa di San Francesco in piazza, nella scatola per Jo hanno lasciato 550 euro.

Il primo agosto le donazioni avevano raggiunto i 100mila euro e dopo l'ultimo conteggio risalente ad una settimana fa, erano arrivate a quota 127mila a cui andranno aggiunte tutte quelle della settimana scorsa comprese anche quelle di ieri. Andando di questo passo, la cifra orientativa di 500mila euro per affrontare le spese del soggiorno e dell'operazione in Florida, si dovrebbe raggiungere piuttosto velocemente.

Intanto, una parrocchiana su Facebook ha lanciato l'idea che gli stabilimenti a fine stagione donino 100 euro ciascuno e uno di questi non ha aspettato di arrivare a settembre e ha già effettuato la donazione. L'idea però, verrà discussa ufficialmente nei prossimi giorni con il presidente del Sib Fabrizio Fontani ma già altri stabilimenti hanno raccolto fondi per Jo organizzando degli eventi. Anche delle ragazzine, poco più che bambine, al bagno Vittoria (Tirrenia) hanno organizzato un mercatino e ad oggi hanno raccolto 24 euro. «Ma le grandi cifre sono fatte di tanti euro presi singolarmente – dice Maurizio, il nonno della piccola Jo – e quindi questi 24 euro non vanno sottovalutati anzi, trovo bellissimo che delle ragazzine si stiano dando così tanto da fare. La nostra piccola sta bene e siamo tutti in attesa del 7 settembre, che è la data della visita medica che Jo deve effettuare a Varsavia con il medico che dovrebbe effettuare l'intervento. Sulla base di questa visita infatti, verrà fatto il piano operativo e sapremo anche i costi effettivi. Nel frattempo abbiamo registrato il comitato "I sogni di Jo" presso la Regione Toscana e questo consentirà alle ditte di fare le donazioni e di portarle in detrazione. In più, il 22 agosto avremo un incontro ufficiale con il sindaco di Livorno Luca Salvetti perché sia la tifoseria del Livorno sia la tifoseria del Pisa, sono propense a portare gli striscioni "I sogni di Jo". Siamo stanchissimi – conclude il nonno – ma felicissimi. Inizialmente non ero troppo ottimista sulla riuscita di questa impresa e invece ora comincio a vedere la luce in fondo al tunnel. C'è una grande risposta di solidarietà perché ci sono molte più persone buone di quello che crediamo. Tutto questo restituisce fiducia nell'umanità».

—

Donatella Lascar

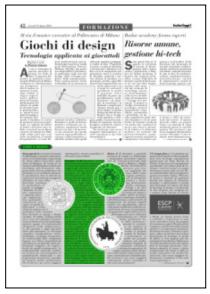
DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La piccola Jo, la bambina affetta da una grave patologia per la quale è partita la gara di solidarietà

ItaliaOggi Sette
Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
www.datastampa.it Tiratura: 133263 - Diffusione: 88589 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
19-AGO-2019
da pag. 42
foglio 1
Superficie: 14 %

CORSI & MASTER

***Scadono il 20** dicembre i termini per iscriversi a master in Internet ecosystem:governance e diritti organizzato dall'università di Pisa. Il master intende proporre un approccio interdisciplinare a internet, per formare operatori in grado di affrontarne in modo critico le problematiche giuridiche, economiche, sociali e tecniche. La lettura omnicomprensiva dell'Internet ecosystem si compenetra con l'attenzione ai profili problematici di maggiore attualità, collegati all'e-governement e all'e-democracy, alla privacy e all'identità degli utenti della rete, ai rapporti contrattuali ed all'e-finance, ai property rights ed al cybercrime, per concludere con l'esame del processo telematico. Con un approccio interdisciplinare a internet, il master intende infatti formare operatori in grado di affrontarne in modo critico le problematiche giuridiche, economiche, sociali e tecniche. Lo schema formativo tende infatti a ricostruire le tematiche generali legate alla rete, concentrandosi sui suoi aspetti sociali e giuridici di maggior rilievo. Per iscriversi e per avere maggiori informazioni, consultare il sito web: www.unipi.it*


FORMAZIONE
Giochi di design
Risorse umane, gestione hi-tech

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Agnese Pini
19-AGO-2019
da pag. 2
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 14 %

ATENEO IN LUTTO STUDIOSO E PROFONDO CONOSCITORE DEI MONTI PISANI

La scomparsa del professor Marco Tongiorgi Fu tra i «padri» del Museo di storia naturale

LUTTO nel mondo della ricerca per la scomparsa del professor Marco Tongiorgi – avvenuta nei giorni scorsi –, già ordinario del dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Pisa, al Corso di laurea in Scienze geologiche. Botanico, geologo e paleontologo, dopo il pensionamento, è stato conservatore onorario del Museo di Storia Naturale – del quale è stato tra i «padri» e fondatore dell'associazione Amici del Museo di Storia Naturale. Profondo studioso e conoscitore dei Monti Pisani, il professor Tongiorgi ha lavorato anche all'estero.

ERA nato a Pisa quasi 85 anni fa. E qui si era laureato, nel 1956, in Scienze Geologiche con Livio Trevisan. Ha poi perfezionato i suoi studi a Mainz in Germania. Dopo aver vinto il concorso per assistente di Geologia a Catania, fu chiamato a Pisa, dove ha percorso tutta la carriera accademica e ha tenuto i corsi di Giacimenti minerari e di Litologia e Geologia per Ingegneria civile fino dal 1959. Nel 1970 divenne professore aggregato, nel 1973 ordinario di Geologia regionale per poi passare all'insegnamento di Stratigrafia. È stato insignito dell'Ordine del Cherubino dall'Università di Pisa nel 1994. Era figlio del professor Ezio Tongiorgi, noto botanico, geologo e paleontologo.
Lascia la moglie Anna Di Milia e i figli Alessandra, psicologa, ed Enrico, professore associato in Neurobiologia all'Università di Trieste. Per lui, il cordoglio della Società Toscana di Scienze Naturali. Il professor Tongiorgi sarà ricordato nell'assemblea ordinaria dei soci della Società Toscana di Scienze Naturali di fine d'anno.

CRONACA PISA
LA CITTA' E LE SUE STORIE
Allarme miasmi a Calambrone: nuovi esposti
Spaccati i vetri delle auto in sosta: abitacoli saccheggiati
La scomparsa del professor Marco Tongiorgi Fu tra i «padri» del Museo di storia naturale

RASSEGNA STAMPA DEL 19/08/2019

Gentile cliente, oggi non è stato possibile monitorare le seguenti testate, poiché non disponibili:

MOLISE: Quotidiano del Molise

Non appena possibile riceverete gli articoli di Vostro interesse